



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

DISCIPLINARE DI GARA

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI LAVANOLO DI BIANCHERIA PIANA, DIVISE E CALZATURE PER IL PERSONALE E SET STERILI PER LA SALA OPERATORIA DELLA FONDAZIONE PER IL PERIODO DI 3 ANNI
N. GARA 6480232

Premesse

Il presente disciplinare di gara contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara indetta dalla Fondazione Istituto G. Giglio Cefalù, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto l'appalto del servizio di lavanolo di biancheria piana, divise e calzature per il personale e set per la sala operatoria della Fondazione, come descritto dal Capitolato Speciale d'appalto, per il periodo di 3 anni dalla data di decorrenza del contratto.

L'affidamento in oggetto avverrà, a lotto unico ed indivisibile, mediante procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs 50/2016 e con il criterio dell'offerta con il prezzo più basso tra le offerte ritenute conformi, trattandosi di servizio con caratteristiche standardizzate ai sensi dell'art. 95, comma 4, lettera b) del D.Lgs 50/2016 (nel prosieguo "Codice")

L'unicità ed indivisibilità del lotto di gara si rende necessaria al fine di garantire la funzionalità del servizio, avuto riguardo anche della natura intrinsecamente indivisibile dell'oggetto del contratto

Il luogo di svolgimento del servizio è Cefalù. **CIG: 6760851EBA**

La documentazione di gara comprende:

- a) Estratto bando di gara GURS
- b) Capitolato Speciale d'appalto
- c) Scheda presentazione offerta economica
- d) Protocollo di legalità
- e) Verbale di sopralluogo
- f) DUVRI

1. Prestazioni oggetto del servizio, modalità di esecuzione e importo a base di gara

1.1. Il servizio si compone delle seguenti prestazioni:

Tabella 1- tabella descrittiva delle prestazioni oggetto dell'appalto

Descrizione attività	principale/accessoria	CPV
Servizi di lavanolo	Principale	98310000-9

1.2. La durata del contratto è di tre anni dalla data del contratto.

1.3. L'importo a base di gara, IVA esclusa, è pari €. **613.213,00 (euro seicentotredicimiladuecentotredici/00) oltre IVA oltre €. 30.660,00 (ulteriore 5%) per servizi opzionali in caso di necessità, come meglio specificato nel capitolato e nella scheda offerta.**



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

- 1.4. Pertanto, ai sensi dell'art. 35 del Codice, l'importo complessivo dell'appalto è pari a **€.643.873,00** (seicentomilaottocentotantatré/00) oltre IVA, per tre anni, più costi derivanti da rischio da interferenze (DUVRI) di €. 0 per tutta la durata del contratto.
- 1.5. L'appalto è finanziato con fondi propri del bilancio della Fondazione nei rispettivi anni di competenza.
- 1.6. I prezzi che risulteranno dall'aggiudicazione della procedura resteranno fissi ed invariati per tutta la durata del servizio, fatto salvo quanto previsto dal Codice e dalla normativa vigente.
- 1.7. Il pagamento del corrispettivo dell'appalto verrà effettuato a 60 giorni data ricevimento fattura mensile, per i servizi effettivamente svolti, che dovrà essere vistata per conferma della corretta esecuzione del servizio dal responsabile dell'esecuzione del contratto nominato dalla Fondazione. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. 13 agosto 2010, n. 136.

2. Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici, anche raggruppati o consorziati, in possesso dei requisiti prescritti dal successivo paragrafo 13, ai sensi degli art.li 45 e seguenti del Codice

3. Condizioni di partecipazione

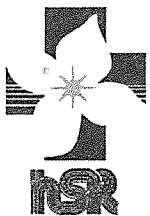
- 3.1. **Non è ammessa** la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice;
- 3.2. ► Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list" di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 21 novembre 2001 devono essere in possesso, **pena l'esclusione dalla gara**, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 3 maggio 2010, n. 78).
- 3.3. ► Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell'art. 48, comma 7, primo periodo, del Codice, è **vietato partecipare alla gara** in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

4. Modalità di verifica dei requisiti di partecipazione

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-professionali ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (nel prosieguo, ANAC).

5. Presa visione della documentazione di gara e sopralluogo

- 5.1. La documentazione di gara è disponibile sul sito internet: www.ospedalegiglio.it – alla voce bandi e appalti.
- 5.2. Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara, per la formulazione dell'offerta, presso gli uffici del RUP siti in Cefalù C.da Pietrapollastra piano zero, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00.
- 5.3. Il sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati al servizio è **obbligatorio**. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

- 5.4. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo, i concorrenti devono concordare data ed orario con il Servizio Infermieristico della della Fondazione: tel. 0921-920339 o e-mail: direzione.sanitaria@hsrgiglio.it
All'atto del sopralluogo ciascun incaricato deve sottoscrivere il documento allegato al presente disciplinare, a conferma dell'effettuato sopralluogo e del ritiro della relativa dichiarazione attestante tale operazione .
- 5.5. Il sopralluogo potrà essere effettuato da un rappresentante legale o da un direttore tecnico del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega dell'operatore economico concorrente.
- 5.6. In caso di raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 48 del Codice, tra i diversi operatori economici, il sopralluogo può essere effettuato da un incaricato per tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati in rete o consorziati, purché munito delle delega di tutti detti operatori.
- 5.7. In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei servizi.

6. Chiarimenti

- 6.1. È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo di *posta elettronica: luca.salemi@hsrgiglio.it, almeno 15 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.*
- 6.2. Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno 06 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.
- 6.3. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni **sostanziali** in merito alla presente procedura, saranno pubblicate in forma anonima all'indirizzo internet www.ospedalegiglio.it alla voce Bandi ed Appalti

7. Modalità di presentazione della documentazione

7.1. Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

- a. devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante, rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso; al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- b. potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- c. devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

7.2. La documentazione da produrre potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;



7.3. Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

7.4. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83 comma 9 del Codice.

7.5. Il mancato, inesatto o tardivo (10 giorni) adempimento alla richiesta della stazione appaltante, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, **costituisce causa di esclusione.**

8. Comunicazioni

8.1. Salvo quanto disposto nel paragrafo 6 del presente disciplinare (chiarimenti), tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica o al numero di fax indicato dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato. Eventuali modifiche dell'indirizzo di posta o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'ufficio, diversamente l'amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

8.2. In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

8.3. In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

8.4. L'avviso relativo all'aggiudicazione verrà reso pubblico secondo le modalità di cui all'art. 98 del Codice.

9. Subappalto

9.1. Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

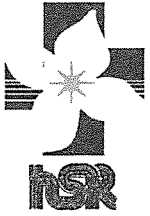
9.2. Si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta **entro il limite massimo del 30% dell'importo di appalto** (comma 2 dell'art. 105 del Codice). Per quanto non espressamente previsto si intende interamente richiamato l'art. 105 del Codice.

9.3 La stazione appaltante non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore che dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dal relativo pagamento, copia delle fatture quietanzate, emesse dal subappaltatore.

9.4 Nell'appalto di che trattasi **ricorre l'obbligo dell'indicazione di una terna di subappaltatori**, secondo quanto previsto dall'art. 105, comma 6 del Codice.

10. Ulteriori disposizioni

10.1. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 97 del Codice.



- 10.2. E' facoltà della stazione appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o, se aggiudicata, di non stipulare il contratto d'appalto.
- 10.3. L'offerta vincherà il concorrente per *180 giorni* dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.
- 10.4. Fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti e l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, il contratto di appalto verrà stipulato nel termine di *35 giorni* (art. 32, comma 9 del Codice), che decorre dalla data in cui l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace e verrà comunicata anche agli altri concorrenti. Le eventuali spese relative alla stipulazione del contratto sono a carico dell'aggiudicatario
- 10.5. La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.
- 10.6. Le spese relative alla pubblicazione del bando sui quotidiani e sulla Gazzetta Ufficiale, secondo le modalità di cui all'art. 216, comma 11 del Codice, sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.
- 10.7. La stazione appaltante si riserva la facoltà di risolvere il contratto nei casi di cui all'art. 108 del Codice.

11. Cauzioni e garanzie richieste

- 11.1. L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a **pena di esclusione**, da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari a 2% dell'importo complessivo dell'appalto e precisamente ad €.20.400,00 (ventimilaquattrocento/00) e costituita, a scelta del concorrente:
 - a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
 - b. in contanti, con versamento presso Credito Siciliano S.p.A. filiale di Cefalù: IBAN-IT83K030194326000008004998 ;
 - c. da fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del d.lgs. 1 settembre 1993, n. 385 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58.
- 11.2. In caso di prestazione della cauzione provvisoria in contanti o in titoli del debito pubblico dovrà essere presentata anche una dichiarazione di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 8 dell'art. 93 del Codice, contenente l'impegno verso il concorrente a rilasciare, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, garanzia fideiussoria relativa alla cauzione definitiva in favore della stazione appaltante.
- 11.3. Ai sensi dell'art. 93, comma 9 del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata ai non aggiudicatari
- 11.4. All'atto della stipulazione del contratto l'aggiudicatario deve presentare la cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice
- 11.5. L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento, per i concorrenti ai quali siano state rilasciate le certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del Codice
- 11.6. Per quanto non previsto dal presente disciplinare, si rimanda all'art. 93 del Codice.



12. Pagamento a favore dell'ANAC

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'ANAC, per un importo pari ad € 140,00 (euro centoquaranta/00) scegliendo tra le modalità previste da ANAC. Il mancato pagamento costituisce **causa di esclusione** dalla procedura di gara.

13. Requisiti di idoneità professionale, capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale

13.1. I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane per categoria adeguata all'oggetto dell'appalto. Per le imprese non residenti in Italia, la predetta iscrizione dovrà risultare da apposito documento che dovrà attestare l'iscrizione stessa in analogo registro professionale o commerciale secondo la legislazione dello Stato di appartenenza (art. 83 comma 2 del Codice);
- 2) al fine di garantire l'affidabilità dell'organizzazione aziendale, si chiede fatturato globale d'impresa (art. 83, comma 4 lettera a), primo periodo, del Codice) riferito all'ultimo esercizio (2015) almeno **pari ad €.1.000.000,00 (unmilione/00)** I.V.A. esclusa (art. 83, comma 5). A comprova verranno richiesti, tramite il sistema AVCPass dell'ANAC, bilanci o estratti dei bilanci dell'impresa;
- 3) al fine di garantire la qualità della prestazione oggetto d'appalto, si chiede fatturato specifico relativo al settore di attività oggetto dell'appalto (art. 83, comma 4 lettera a), secondo periodo, del Codice), riferito all'ultimo esercizio (2015) pari ad almeno **€.643.873,00 (seicentoquarantatremilaottocentotantatré/00)** I.V.A. esclusa, (a comprova verranno richiesti, tramite il sistema AVCPass, attestazioni di buon esito delle forniture/contratti);

13.2. Ai sensi dell'art. 89 del Codice, il concorrente singolo, consorziato, raggruppato o aggregato in rete può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. Dovrà essere prodotta copia del contratto di avvalimento tra le parti. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

13.3. Non è consentito, a **pena di esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti (art. 89, comma 7 del Codice)

14. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente l'offerta e la documentazione, a **pena di esclusione**, deve essere sigillato e deve pervenire, nelle modalità previste dalla legge, entro le ore 13:00 del giorno 23/09/16, esclusivamente all'indirizzo: Fondazione "Istituto G. Giglio di Cefalù"-Ufficio Protocollo- C.da Pietrapollastra- 90015 Cefalù (PA). Il plico dovrà essere, tale da rendere chiusi il plico e le buste, attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

14.1. Nel caso di consegna a mano del plico i potranno effettuare la consegna tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 09,00 alle ore 13,30 presso l'ufficio protocollo della stazione appaltante, sito in c.da Pietrapollastra - Cefalù. Il personale addetto rilascerà ricevuta nella quale sarà indicata data e ora di ricezione del plico. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.



- 14.2. Il plico deve recare, all'esterno, le informazioni relative all'operatore economico concorrente [denominazione o ragione sociale, codice fiscale, indirizzo PEC per le comunicazioni, n. di fax...] e riportare la dicitura **"Offerta per la gara aperta per l'appalto del servizio di lavanolo della biancheria piana, divise e set chirurgici per la Fondazione "Istituto G. Giglio di Cefalù", N. GARA 6480232"**. Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva (raggruppamenti temporanei di impresa, consorzio ordinario, aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete, GEIE) vanno riportati sul plico le informazioni di tutti i singoli partecipanti, già costituiti o da costituirsi.
- 14.3. Il plico deve contenere al suo interno due buste chiuse e sigillate, recanti l'intestazione del mittente, l'indicazione dell'oggetto dell'appalto e la dicitura, rispettivamente:
- 1) "A - Documentazione amministrativa";
 - 2) "B - Offerta economica".
- 14.4. La mancata separazione dell'offerta economica dalla documentazione amministrativa, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, **costituirà causa di esclusione**.
- 14.5. **Verranno escluse** le offerte plurime, condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

15. Contenuto della Busta "A - Documentazione amministrativa"

Nella busta "A – Documentazione amministrativa" devono essere contenuti i seguenti documenti:

- 15.1. **domanda di partecipazione** sottoscritta, a **pena di esclusione**, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata la copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata, a **pena di esclusione**, copia conforme all'originale della relativa procura;
- 15.2. ► **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, a **pena di esclusione**, attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi nelle condizioni previste nell'art. 80 del Codice e precisamente:
- 15.2.1) **di non avere riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:**
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322 bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

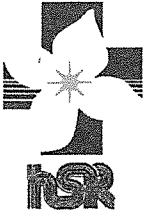
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

L'esclusione di cui alle lettere precedenti va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

15.2.2) che non sussistono di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

15.2.3) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. (Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande).

15.2.4) che non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

15.2.5) che non trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

15.2.6) che non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. (Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione);

15.2.7) che la partecipazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Codice, non diversamente risolvibile;

15.2.8) che non esiste una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento dell'operatore economico nella preparazione delle procedure d'appalto di cui all'articolo 67 del Codice;

15.2.9) che non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

15.2.10) che non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

15.2.11) che non violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. (L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa);

15.2.12) che non ha violato le prescrizioni di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e, specificatamente impiega n/non impiega alcun lavoratore (produrre autocertificazione o autocertificare il requisito)

15.2.13) che, nel caso in cui sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

15.2.14) che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

I motivi di esclusione valgono, altresì, anche nei confronti dei subappaltatori, ai sensi del comma 14 dell'art. 80 del Codice. In caso di subappalto, la terna dei subappaltatori dovrà presentare le medesime dichiarazioni



FONDAZIONE ISTITUTO G. GIGLIO DI CEFALÙ

- 15.3. ► **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente:
- a. ► **indica l'iscrizione nel registro** della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, o presso i competenti ordini professionali, ai sensi dell'art. 83 comma 3 del Codice, per categoria adeguata all'oggetto del presente appalto;
 - b. ► **indica i dati identificativi** (nome, cognome, luogo e data di nascita, qualifica) del titolare dell'impresa individuale, ovvero di tutti i soci in nome collettivo, ovvero di tutti i soci accomandatari, nel caso di società in accomandita semplice, nonché di tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, di tutti i direttori tecnici, gli institori e i procuratori speciali muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi;
 - c. ► **attesta che nell'anno antecedente** la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono stati soggetti cessati dalle cariche societarie indicate nell'art. 80 comma 3 del Codice, ovvero indica l'elenco degli eventuali soggetti cessati dalle cariche societarie suindicate nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando;
- 15.4. ► **attestazione di aver eseguito nell'ultimo anno le seguenti prestazioni per servizi analoghi all'oggetto di gara in ambito sanitario:**

Tabella 1 – tabella (esemplificativa) contenente la descrizione dei servizi in ambito sanitario

Anno	Oggetto dell'affidamento	Importo	Committente
2015			

- 15.5. ► **attestazione di aver realizzato complessivamente nell'ultimo anno un fatturato globale di €1.000.000,00 (unmilione/00) I.V.A. esclusa ed un fatturato specifico in servizi analoghi all'oggetto di gara in ambito sanitario di €643.873,00 (seicentoquarantatremilaottocentosettantatré/00) I.V.A. esclusa, come in dettaglio nella tabella seguente:**

Tabella 2 - tabella (esemplificativa) contenente le informazioni relative al fatturato globale

Anno	Importo fatturato globale
2015	

Tabella 3 – tabella (esemplificativa) contenente le informazioni relative al fatturato specifico in ambito sanitario

Anno	Importo fatturato specifico
2015	

- 15.6. ► in caso dell'**avalimento**, presentare i documenti e le dichiarazioni di cui all'art. 89 del Codice.
- 15.7. **PASSOE, al fine di effettuare le verifiche sul sistema AVCPass dell'ANAC, di cui all'art. 216, comma 13 del Codice** (sistema di verifica valido fino all'adozione del decreto che istituirà la Banca Dati ANAC, di cui all'art. 81 comma 2 del Codice,)



- 15.8. ► **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. oppure, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, con la quale il concorrente, :
1. ► **dichiara remunerativa** l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle **condizioni** contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - b) di **tutte le circostanze** generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta.
 2. ► **accetta, il patto di integrità/protocollo di legalità** ai sensi della circolare n.593 del 31/01/2006 dell'Assessore Regione Sicilia per i Lavori Pubblici, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 6 novembre 2012, n. 190);
 3. ► **dichiara di essere edotto** degli obblighi derivanti dal Codice Etico adottato dalla stazione appaltante pubblicato sul sito www.ospedalegiglio.it della Fondazione alla voce Bandi e Appalti- sezione modulistica- e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto.
- 15.9. ► **accetta, senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni** contenute nella documentazione di gara di cui alle premesse del presente disciplinare di gara;
- 15.10. documento attestante la **cauzione provvisoria** di cui il paragrafo 11, con allegata la dichiarazione, concernente l'impegno a rilasciare la cauzione definitiva, di cui all'art. 93 del Codice;
- 15.11. ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC di € 140,00 (euro centoquaranta) di cui al paragrafo 12 del presente disciplinare di gara. Il mancato pagamento sarà causa di **esclusione**.
- 15.12. **Verbale di avvenuto sopralluogo, timbrato e firmato**
- 15.13. **dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii., con la quale il concorrente:
- a. **indica** il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l'indirizzo di PEC o di posta elettronica ordinaria o il numero di fax il cui utilizzo autorizza, ai sensi dell'art. 52, del Codice, per tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara;
 - b. **indica** le posizioni INPS e INAIL e l'agenzia delle entrate competente per territorio;
 - c. **autorizza**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
- oppure**
- non autorizza**, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle giustificazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. La stazione appaltante si riserva di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati;
- d) **indica le prestazioni che intende affidare in subappalto;**



e) **attesta di essere informato**, ai sensi e per gli effetti del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

15.14. Dichiarazione dell'impresa attestante che il personale impiegato possiede adeguate competenze ad eseguire tutte le attività oggetto del Capitolato Speciale

15.15. Dichiarazione di accettazione incondizionata di tutte le condizioni di cui al Capitolato Speciale

15.16. **Tutte le autodichiarazioni di cui ai precedenti punti sono richieste pena esclusione nei casi prescritti dalla legge.**

15.17. **Soccorso istruttorio:** si precisa che ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, la Fondazione stabilisce che la sanzione pecuniaria posta a carico del concorrente è pari all'1% del valore della gara (fino ad un massimo di € 5.000,00) per ogni irregolarità essenziale riscontrata in merito alle dichiarazioni da effettuare in sede di gara. Alla ditta sarà inviata una richiesta di regolarizzazione della documentazione, entro il termine perentorio di 10 giorni. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

16. Contenuto della Busta B "Offerta economica"

16.1. ► Nella busta "B – Offerta economica" deve essere contenuta, **a pena di esclusione**, l'offerta economica, *su carta intestata della ditta*, contenente l'indicazione anche dei seguenti elementi:

a) ► **la scheda di presentazione offerta economica allegata, debitamente timbrata e firmata, con indicazione dei prezzi unitari per singola voce (A, B e C), dei prezzi complessivi per singola voce e del prezzo totale triennale offerto (A+B+C). Dovranno essere indicati, altresì, i prezzi unitari di eventuali servizi aggiuntivi che la Fondazione potrà richiedere, nel limite massimo di € 30.660,00 nell'arco del triennio contrattuale;**

b) ► **I costi per la sicurezza**, legati ai rischi propri dell'attività delle imprese, ove presenti, dovranno essere esplicitamente indicati separatamente nella formulazione dell'offerta economica.

16.2. ► La scheda di offerta di cui sopra, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore; nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 15.1.

17. Procedura di aggiudicazione

17.1. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà in favore dell'offerta con il prezzo complessivo più basso tra le offerte ritenute conformi. La Commissione giudicatrice (di seguito, Commissione), verrà nominata dalla Direzione Generale della Fondazione.



17.2 Operazioni di gara

La prima seduta pubblica avrà luogo presso la sala riunioni della Fondazione Istituto G. Giglio di Cefalù c/da Pietrapollastra Cefalù in data che verrà comunicata ai partecipanti alla procedura, a seguito di nomina della Commissione da parte della Direzione Generale. I plichi pervenuti e trasmessi dall'Ufficio Protocollo della Fondazione al RUP saranno trasmessi formalmente dal RUP al Presidente della Commissione di gara. Alle sedute potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi. Le sedute pubbliche avranno luogo presso la medesima sede all'orario e giorno che sarà comunicato ai concorrenti a mezzo fax o email, come da indicazione sulla busta esterna da parte delle ditte concorrenti, almeno cinque giorni prima della data fissata. La Commissione procederà alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e della loro integrità.

17.3 Verifica della documentazione

La Commissione, sulla base della documentazione contenuta nella busta "A - Documentazione amministrativa", procede:

- a verificare la correttezza formale e la completezza della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;

- a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e in caso positivo ad escluderli dalla gara;

- La Commissione, nella stessa seduta, procederà quindi all'apertura della busta concernente l'offerta economica "B" ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare, dando lettura dei prezzi unitari, complessivi, dei ribassi e delle informazioni richieste dal Disciplinare;

- Qualora la Commissione accerti, sulla base di univoci elementi, che vi sono offerte che non sono state formulate autonomamente, ovvero sono imputabili ad un unico centro decisionale, procede ad escludere i concorrenti per i quali è accertata tale condizione.

- All'esito della valutazione delle offerte economiche, la Commissione procederà alla formazione della graduatoria provvisoria di gara.

- Nel caso di medesimo prezzo complessivo offerto, da parte di due o più concorrenti ritenuti conformi, si procederà mediante sorteggio.

- La Commissione procederà, nella stessa seduta, al sorteggio di uno dei metodi matematici previsti dal comma 2 dell'art. 97 del Codice, da utilizzare per il calcolo della soglia di anomalia, che verrà utilizzata per l'identificazione delle offerte anomale.

- La Commissione procederà al calcolo della soglia di anomalia, utilizzando il metodo estratto a sorte, e identificherà le offerte anomale; alle ditte le cui offerte saranno identificate quali anomale (e, se ritenuto opportuno dalla Commissione, anche alle altre ditte le cui offerte appaiano anormalmente basse) verrà chiesto di produrre i giustificativi di cui all'art. 97 del Codice (se non già prodotti in sede di gara), nei termini temporali previsti dal comma 5 dello stesso articolo;

- Conseguentemente alle operazioni di cui sopra, la Commissione redige la graduatoria definitiva e aggiudica in via provvisoria l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta, se ritenuta congrua. La Commissione, esauriti i propri compiti, a seguito di aggiudicazione provvisoria, trasmetterà il verbale con rispettiva graduatoria al RUP che procederà alle verifiche previste per legge con l'utilizzo del sistema AVCPass dell'ANAC.

- Per ciascuna seduta verrà redatto apposito verbale da parte della Commissione di gara.



18. Definizione delle controversie

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Termini Imerese, rimanendo esclusa la competenza arbitrale

19. Penali e risoluzione anticipata del contratto

Questa Fondazione ha la facoltà di richiedere la risoluzione anticipata del contratto nei seguenti casi:

- in caso di frode, di grave negligenza, di contravvenzione nella esecuzione degli obblighi delle condizioni contrattuali, non eliminate a seguito di diffida da parte di questa Fondazione;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale salvo il risarcimento per i maggiori danni. Saranno applicate le penali massime previste dal Codice dei Contratti

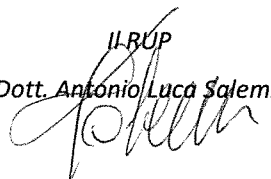
20. Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Riferimenti:

- a) Responsabile Esecuzione del Contratto: Responsabile del Servizio Infermieristico;
- b) Responsabile della Sicurezza sui Luoghi di lavoro: Responsabile Ufficio Tecnico;
- c) Responsabile dei pagamenti: Referente del Servizio Amministrazione Contabilità e Bilancio.

Il RUP
(Dott. Antonio Luca Salemi)



Il Direttore Generale
(Prof. Vittorio Virgilio)

